

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Ainsworth M

Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 474, € 38

Vengono presentati per la prima volta in italiano i saggi, pubblicati da Mary Ainsworth dal 1962 al 1991, che hanno rivoluzionato il modo in cui gli psicologi concepiscono l'attaccamento del bambino ai suoi caregiver e le relazioni affettive profonde caratteristiche di ogni età. Come filo conduttore emerge la classificazione dei modelli di attaccamento del bambino in base alle risposte mostrate a casa e nella Strange Situation, una procedura sperimentale oggi diffusamente utilizzata nella valutazione dell'attaccamento.

Benussi V

Sperimentare l'inconscio - Scritti (1905-1927)
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 496, € 39

Vittorio Benussi (1878-1927), esponente di spicco della scuola psicologica di Graz e fondatore della scuola di psicologia di Padova, è stato uno dei più rigorosi psicologi sperimentali del suo tempo. Questo volume presenta i principali lavori italiani di Benussi, composti dopo il suo trasferimento a Padova nel 1918: le ricerche di analisi psichica reale sulle allucinazioni, sui sogni, sul sonno base, tutti esempi di un approccio sperimentale a una concezione dinamica della vita psichica di tipo freudiano. Proporre oggi un'edizione critica degli scritti di Benussi significa invitare al confronto con uno psicologo geniale, la cui modernità può essere finalmente riconosciuta.

Berti A, Bottini G, Neppi-Modona M
Elementi di neuroscienze cognitive
Carocci, Roma 2007, pagine 224, € 18,50

Negli ultimi anni le neuroscienze cognitive hanno avuto un incredibile sviluppo in ambito sperimentale e un inatteso successo mediatico, destando un vivo interesse per la materia anche in un pubblico non specialista del settore: il libro nasce, quindi, dalla necessità di offrire – sia a studenti universitari di varia provenienza (medicina, psicologia, filosofia della mente) sia al lettore non esperto – uno sguardo su questa disciplina che studia le basi neurali delle funzioni cere-

brali superiori. Il primo capitolo presenta una sintesi sulla struttura macroscopica e sulle caratteristiche funzionali del sistema nervoso umano. Nel secondo capitolo vengono discusse due tra le più recenti tecniche di indagine, la risonanza magnetica funzionale e la stimolazione magnetica transcranica, che hanno contribuito alla scoperta e alla definizione di alcune importanti prerogative del sistema cognitivo. I capitoli seguenti sono, invece, dedicati alla trattazione di argomenti particolari riguardanti la percezione e la rappresentazione dello spazio, l'organizzazione dei sistemi motori e l'approccio neuropsicologico allo studio dei processi coscienti.

Bria P, Caroppo E

Antropologia Culturale e Psicopatologia
Sistemi di pensiero a confronto
Alpes Italia, Roma 2006, pagine 248, € 19

Il libro, rivolto agli addetti ai lavori e al vasto pubblico colto, si propone di avviare un dibattito tra esperti nel campo della psicopatologia e dell'antropologia culturale, al fine di pervenire a una decostruzione della cultura dell'Occidente come depositaria del verbo medico e favorire in tal modo una serie di ricongiungimenti tra culture diverse. Appare, infatti, oggi più che mai necessario considerare, accanto ai modelli della cultura occidentale (si veda ad esempio il punto di vista neuro-biologico), anche quelli specifici di altre culture che prescindono da questo o non se ne lasciano colonizzare, favorendo non una mera globalizzazione ma un affiancamento integrato di autonomie. La medicina biologica tecnicizzandosi ha vinto attualmente su tutti i campi, dimostrandosi la medicina migliore, ma il rischio che si corre è quello di perdere l'Uomo reificandolo. Chi lavora nell'ambito della psicopatologia si trova a confrontarsi con sistemi di pensiero che sono diversi dal sistema di pensiero studiato dagli psicopatologi occidentali. Lo stesso Foucault auspicava la nascita di una materia che avesse per oggetto la storia dei sistemi di pensiero. Tutti i sistemi di pensiero se confrontati non sono gerarchizzati ma, nessuno escluso, hanno un seme di verità nella relazione terapeutica, nell'essere umano che si ammala. Tutte le ritualità apotropiche presenti nelle culture preletterate, non sono altro, ad esempio, che una forma di prevenzione paragonabile alla nostra. Mentre nell'Ottocento il contatto con queste culture avveniva tramite il racconto dei pochi

Libri ricevuti

viaggiatori, oggi le vediamo in casa nostra. Questo spinge gli Autori del volume a ritenere che un corretto concetto di psicopatologia non possa esistere se non nell'accezione di psicopatologia culturale.

Bromberg PM

Clinica del trauma e della dissociazione

Raffaello Cortina Editore, Milano 2007, pagine 322, € 27,50

Considerato uno degli autori più importanti della psicoanalisi contemporanea, Bromberg presenta qui le sue riflessioni sulla moderna teoria clinica. Le sue intuizioni aprono la strada a un modo innovativo di intendere il processo dissociativo come intrinseco al processo terapeutico: è l'emergere improvviso del mondo relazionale del paziente a rendere possibile un'esperienza analitica più profonda e proficuamente terapeutica. Proponendo una nuova visione relazionale del processo clinico, il volume è destinato a diventare un classico della letteratura sul rapporto terapeutico.

Carnevale A, Di Tillio A

Medicina e carcere - Gli aspetti giuridici, criminologici, sanitari e medico-legali della pena

Giuffrè Editore, Milano 2006, pagine 468, € 38

L'opera si connota per l'ampio spettro dell'indagine svolta in ambito penitenziario, ove, accanto agli argomenti più tipicamente sanitari e medico-legali, vengono analizzati anche altri aspetti legati alla pena, come quelli criminologici e giuridici, al fine di offrire al lettore una visione d'insieme sufficientemente completa del mondo carcerario. Anche se rivolto principalmente a medici legali e penitenziari, il volume rappresenta un utile strumento di approfondimento per tutte le figure professionali che operano in questo particolare e delicato settore.

Caviglia G, Cecere F

I disturbi del comportamento alimentare

L'approccio multidisciplinare per un intervento efficace

Carocci, Roma 2007, pagine 120, € 11,50

Negli ultimi anni l'aumentata incidenza dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) ha suscitato molto interesse verso tali problematiche. In Italia si registrano ogni anno oltre 9.000 nuovi casi, prevalentemente nella fascia d'età compresa tra i 12 e i 25 anni. Purtroppo, però, nonostante queste malattie siano in rapida crescita, spesso i medici, gli psicologi e gli psicoterapeuti si trovano impreparati non solo a gestirle, ma anche a riconoscerle nelle loro fasi di insorgenza. I DCA sono, in poche parole, un problema: è un problema l'eziopatogenesi; è un problema la diagnosi, che spesso avviene tardivamente. Infine, ancor più grave, è un problema anche la terapia. In queste pagine, eziopatogenesi, diagnosi e terapia vengono tutte considerate da un punto di vista multidimensionale, nella convinzione che, a problemi

complessi come i DCA, si possano dare solo risposte complesse, su più piani e con diverse metodologie.

Ferracuti S, Parisi L, Coppotelli A

Simulare la malattia mentale

Centro Scientifico Editore, Torino 2007, pagine 224, € 20

Come si riesce ad indentificare un simulatore? Come distinguere un disturbo fittizio da uno reale? Il testo, approfondito e ricco di perizie e casistiche cliniche, fornisce parametri di identificazione delle sindromi e dei disturbi psichiatrici in cui è più facile si sviluppino situazioni di simulazione, amplificazione funzionale, esagerazione o altre condizioni psichiatriche simili. Un volume fondamentale per tutti gli studenti e gli operatori in ambito psichiatrico forense.

Fornari U, Jourdan S

La responsabilità professionale dello psichiatra

Centro Scientifico Editore, Torino 2006, pagine 208, € 19,50

Nove anni dopo la pubblicazione di "La responsabilità del medico in psichiatria", viene data alle stampe una nuova edizione di questo volume, innovata anche nel titolo. Nel ribadire i concetti deontologici fondamentali e irrinunciabili che danno un senso all'operare del clinico, il volume espone anche la situazione americana e britannica in tema di dovere di avvertire e di proteggere, illustra la nuova normativa per la tutela della riservatezza dei dati personali in psichiatria e affronta il delicatissimo e complesso tema del passaggio dalla responsabilità professionale soggettiva alla responsabilità della struttura. Il problema della responsabilità, infatti, non può essere più circoscritto al singolo operatore, che deve agire comunque in "scienza e coscienza" e nell'assoluto rispetto del consenso informato e del segreto professionale, ma deve articolarsi con quello della responsabilità di tipo organizzativo, che va al di là di quella strettamente sanitaria per coinvolgere l'intera organizzazione socio-assistenziale. Nell'ambito della responsabilità nell'operatività psichiatrica di équipe, si assiste sempre più spesso a casi in cui l'assommarsi di lievi o lievissime mancanze individuali o inadeguatezze strutturali dà luogo a un evento dannoso, creando una grave responsabilità collettiva; ovvero, laddove prevalgano le inadeguatezze strutturali, a casi in cui è evidente la sussistenza di un diritto risarcitorio da parte del danneggiato, anche se non è possibile distinguere vere e proprie responsabilità individuali. In questo modo, il volume risponde all'esigenza manifestata da più ambiti di un aggiornamento e di una revisione dei precedenti contenuti, confermandosi uno strumento indispensabile per tutti gli operatori del settore.

Gabbard GO

Psichiatria psicodinamica

Raffaello Cortina Editore, Milano 2007, pagine 644, € 52

La quarta edizione di "Psichiatria psicodinamica", divenuto testo di riferimento in molte università italiane, riflette i re-

Libri ricevuti

centi progressi delle neuroscienze nella comprensione dell'interazione tra geni e ambiente e del funzionamento del cervello. Questa nuova edizione offre una più ampia integrazione tra l'apporto psicosociale e quello biologico, essenziale per la diagnosi clinica e la terapia in un'epoca segnata da modelli "rapidamente efficaci" di lettura della malattia mentale.

Gambini F

Freud e Lacan in psichiatria

Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 196, € 19

La psichiatria nel suo complesso è stata e resta sorda al discorso della psicoanalisi. È una sordità che merita di essere indagata e questo libro è un passo avanti in questa indagine. Rivisitando sulla base dell'esperienza clinica quotidiana il pensiero di Freud e di Lacan, l'autore tende a ricomporre in tutta la sua complessità la soggettività della sofferenza e il rapporto con le pratiche di cura che a questa si indirizzano, proponendone una teorizzazione che ne consenta la "parlabilità".

Invernizzi G

Manuale di psichiatria e psicologia clinica

McGraw-Hill, III Edizione, Milano 2006, pagine 639, € 43

La prima pubblicazione del Manuale di Psichiatria e Psicologia Clinica risale a 10 anni fa e fu ispirata all'idea che un testo snello e completo potesse essere utile sia per gli studenti del Corso di Medicina e Chirurgia, sia per gli specialisti, e anche per gli altri operatori psichiatrici. La data di pubblicazione, il 1996, coincise storicamente con la fine del ruolo ancillare della psichiatria rispetto alla neurologia e con la conquista di una propria autonomia della materia e di un inquadramento specifico all'interno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, secondo le direttive della Tabella XVIII dell'Insegnamento di Psichiatria e Psicologia Clinica. L'attuale terza edizione, pur nel rispetto dell'obiettivo che stava alla base delle precedenti – ossia quello di fornire ai futuri medici gli elementi fondamentali delle problematiche psichiatriche consentendo loro di affrontare con fiducia i dubbi che spesso affiorano quando si tratta di problemi specialistici – ha privilegiato l'aggiornamento degli argomenti clinici e terapeutici. In particolare è stato totalmente rifatto il capitolo dei disturbi di personalità, argomento di pregnante attualità e rivisitato nei termini sia clinici sia psicodinamici. Anche il capitolo dei disturbi dell'umore è stato aggiornato sia nella nosografia sia negli interventi terapeutici. Altri capitoli sono stati rivisti con l'impegno di nuovi autori e con l'approfondimento delle nozioni delle precedenti edizioni. L'auspicio è che, con questa terza edizione del Manuale, si possa aver dato un aiuto a quanti, studenti, medici e operatori psichiatrici, devono affrontare i molteplici aspetti delle scienze psichiatriche, in una visione integrata che va dalla biologia, alla clinica, alla psicodinamica, senza escludere nessuna teoria, ma nemmeno senza enfatizzarne alcuna in modo partigiano.

Jeammet P

Anoressia e bulimia

I paradossi dell'adolescenza interpretati da un grande psichiatra francese

Franco Angeli Editore, Milano 2006, pagine 176, € 17

I ragazzi bulimici e anoressici sono ingabbiati in una serie di "paradossi" che li imprigionano: intelligenti e brillanti, ma non riconoscono la gravità del loro stato; la soddisfazione del desiderio la ottengono solo con la non-soddisfazione del desiderio; a loro il rapporto con gli altri "non basta mai" ma nello stesso tempo non possono liberarsene... Cosa fare, allora? Come aiutarli? Jeammet ci fa toccare con mano, grazie ai tanti casi ed esempi riportati, tutta la loro vulnerabilità, ne indaga il percorso spesso caotico e tenta di farci comprendere i fattori individuali, familiari e culturali che sono all'origine di questi comportamenti.

Philippe Jeammet è docente, capo del servizio di psichiatria dell'adolescenza all'Institut Mutualiste Montsouris, è membro della Società francese di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Lenzenweger ME, Clarkin JF (a cura di)

I disturbi di personalità

Le cinque principali teorie

Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 477, € 44,50

Con grande chiarezza ed efficacia si presentano le più importanti teorie sul disturbo di personalità, esplorando somiglianze e diversità tra i differenti modelli e identificando possibili vie di integrazione. Questa seconda edizione, completamente rivista e ampliata di due nuovi capitoli, include i più recenti sviluppi nella ricerca e si avvale della capacità di teorici come Otto Kernberg e Aaron Beck di continuare ad aggiornare le proprie teorie alla luce di nuovi dati.

Lorenzi L

Vivere e sopravvivere

Un orientamento per essere meno ansiosi

Cavinato Editore, Brescia 2006, pagine 128, € 12

La vita è soddisfacente quando realizziamo noi stessi, mentre la vita è sopravvivenza quando ci troviamo in uno stato di crisi. E allora, dove trovare una bussola che ci indichi la direzione per un ritorno ad una buona qualità di vita?

Il libro si propone di dare una risposta a questa domanda. Parte dal presupposto che lo spirito umano debba avere in se stesso la potenza necessaria per rimediare alla sua impotenza accidentale e, accompagnando il lettore con delle riflessioni sui propri comportamenti svantaggiosi, stimola la valorizzazione delle risorse personali per uscire dalla crisi.

Quindi questo libro non è solo uno strumento utile per individuare e capire le proprie difficoltà, ma suggerisce un percorso fattibile per uscire dalla crisi e per raggiungere una migliore qualità di vita.

Libri ricevuti

Mazzara BM, a cura di
Prospettive di psicologia culturale
Modelli teorici e contesti d'azione
Carocci Editore, Roma 2007, pagine 288, € 22

La psicologia culturale costituisce una delle direzioni di sviluppo più interessanti nel campo delle scienze umane, essendo fondata sull'idea di un rapporto strettissimo tra i processi mentali e il complesso dei valori, dei significati, dei discorsi, delle pratiche e degli artefatti attraverso i quali le persone concretamente si relazionano tra loro e con il mondo. I saggi raccolti in questo volume consentono di fare il punto sulla natura e sulle potenzialità di questa prospettiva, offrendo nel contempo una panoramica di tematiche e contesti applicativi nei quali essa è utilizzata con successo: l'identità personale e sociale, le relazioni intergruppi, le esperienze di migrazione, la famiglia, l'educazione e la formazione, la salute e i processi di cura, il lavoro e le organizzazioni. Si tratta di un insieme ricco e articolato di analisi e indicazioni operative che risultano di grande utilità, specie in un momento storico in cui il tema dell'incontro interculturale diventa sempre più parte della nostra vita quotidiana.

Pavan L (a cura di)
Clinica psichiatrica
Cleup, Padova 2006, pagine 596, € 35

I disturbi psichici sono molto presenti nella popolazione: questa constatazione fa ritenere che ogni medico di medicina generale debba avere una conoscenza di questi disturbi, molto spesso non riconosciuti, trascurati, non curati. La psichiatria è oggi una disciplina clinica ben definita che ha per prima finalità la diagnostica e la cura dei disturbi psichici. È parte essenziale della medicina generale, integrata ma riconoscibile, utilizza le tecnologie costruite sulla base dell'evidenza scientifica. Oltre a questo essa rappresenta e difende gli aspetti umani della medicina. Finalità del manuale è di fornire delle nozioni semplici, volutamente ridotte all'essenziale, per poter permettere al medico delle operazioni fondamentali: riconoscere le alterazioni psichiche e comportamentali in modo da poter individuare specifici disturbi; riconoscere, ricercare, ipotizzare le cause etiologiche o quanto meno i meccanismi patogenetici; indicare le linee terapeutiche; promuovere la prevenzione e la riabilitazione; collaborare attivamente con gli psichiatri.

Il volume nasce dalla collaborazione dei docenti impegnati nella didattica della Psichiatria in vari corsi della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova.

Pellegrino A
Continuità e discontinuità
Il trattamento extraospedaliero dell'evento critico
all'interno dei DSM
Centro Scientifico Editore, Torino 2007, pagine 150, € 16

«La crisi è un evento assolutamente prevedibile nel decorso di qualsiasi malattia psichica, in ogni momento infatti i sinto-

mi possono riesacerbarsi anche solo in presenza di una riduzione transitoria del sistema di supporto naturale proprio di ciascun paziente...». La domanda da porsi in partenza è: di quale tipo di trattamento necessita il paziente? Invece spesso avviene che ci si chieda se il paziente debba essere o no ricoverato; il punto di partenza diviene quindi il dove il trattamento deve essere effettuato prima ancora che quale esso debba essere. Da questa premessa parte lo sviluppo del ragionamento che alcuni fra i più importanti operatori italiani del settore hanno voluto presentare in questo volume con l'intenzione di affrontare un tema non molto trattato nella letteratura degli ultimi anni, ma che appare sempre più centrale nel momento in cui sembra essere entrato in crisi il «sistema curante» nato dopo la deistituzionalizzazione, soprattutto laddove non tutte le risposte possono essere cercate attraverso il ricorso all'ospedalizzazione. L'intento è sviluppare un percorso attraverso le varie strutture territoriali che compongono il Dipartimento di Salute Mentale avendo come filo conduttore la crisi del paziente e i metodi e le strategie messi in atto per affrontarla.

Person ES, Cooper AM, Gabbard GO (a cura di)
Psicoanalisi – Teoria clinica ricerca
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 900, € 85

Al tempo stesso guida clinica e testo di riferimento, questo è il trattato di psicoanalisi più esaustivo e aggiornato. Un'équipe di autori di rango, che hanno operato sotto la prestigiosa sigla dell'American Psychiatric Publishing, mette a fuoco non solo la teoria e la tecnica psicoanalitiche ma anche la prospettiva evolutiva, la ricerca e i molti modi in cui la psicoanalisi si confronta con campi di indagine contigui. Il volume prende inoltre in considerazione le caratteristiche che contraddistinguono la psicoanalisi nelle diverse parti del mondo e si rivolge a un'ampia gamma di professionisti, non solo agli psicoanalisti ma anche a psichiatri, psicoterapeuti, accademici, studiosi di altre discipline, e infine agli studenti. L'edizione italiana è a cura di Franco Del Corno e Vittorio Lingiardi.

Roose SP, Sackeim HA
Depressione nell'età senile
CIC, Roma 2006, pagine 428, € 60

La scoperta e il trattamento della depressione nella popolazione anziana sono due aspetti di importanza assolutamente cruciale. Da alcuni studi demografici, infatti, è emerso che negli Stati Uniti, entro il 2030, oltre 70 milioni di persone avranno più di 65 anni. In effetti, il segmento della popolazione che più di ogni altro è in fase di netto aumento è rappresentato dal gruppo degli ultra-ottantacinquenni, la cui cifra è destinata a raddoppiare nel prossimo decennio. Tuttavia, questa notevole crescita della popolazione con oltre 65 anni di età non è un problema che rimane unicamente circoscritto agli Stati Uniti o all'Europa. È stato stimato, infatti, che questo tasso

Libri ricevuti

di aumento sarà uguagliato, se non addirittura superato, da regioni quali l'Africa, l'Asia e l'America del Sud. Ne deriva che i disturbi prevalenti e causa di una significativa morbilità e mortalità negli individui anziani determineranno un maggiore uso delle risorse sanitarie, richiedendo anche un impegno più profondo da parte della ricerca.

Rossi A (a cura di)
Trattato Italiano di Psichiatria
Psichiatria e Neuroscienze
III Edizione, Volume V
Elsevier-Masson, Milano 2006, pagine 392, € 80

Lo scopo delle neuroscienze, nel significato più ampio del termine, ovvero quello dello studio del funzionamento del cervello dal livello molecolare a quello sociale, è di integrare il proprio corpo di paradigmi senza nulla perdere della comprensione del comportamento e dell'analisi psicopatologica dei suoi disturbi. Questo volume illustra alcuni dei possibili percorsi in tale direzione. Dalla cognitività, alle emozioni e alla coscienza, lungo possibili integrazioni, dall'esplorazione del cervello ai geni e ai farmaci che incontrano il cervello, il volume illustra come le neuroscienze possano illuminare le vie che conducono ai disturbi.

Rygaard NP
Il bambino abbandonato
Guida al trattamento dei disturbi dell'attaccamento
Giovanni Fioriti Editore, Roma 2007, pagine 225, € 19

Le capacità sociali ed emotive di un bambino si costruiscono sin dai primi anni dell'attaccamento. Tuttavia per il 3-5% di alcuni bambini questo processo è disturbato da carenze precoci, assenza di cure, genitori che soffrono di patologie psichiatriche. I problemi dei giovani che soffrono di disturbi gravi dell'attaccamento sono numerosi: assenza di adattamento sociale, relazioni brevi e superficiali, comportamenti aggressivi, violenti e criminali, maltrattamenti verso gli altri, litigi che turbano la vita familiare. Niels Peter Rygaard, autore di questa guida alla terapia, lavora da 25 anni con giovani che soffrono di disturbi gravi dell'attaccamento, così come con le loro famiglie. Egli esamina lo sviluppo del bambino – dal suo concepimento all'adolescenza – sia sul piano teorico che su quello pratico. Propone liste di sintomi per i differenti stadi di sviluppo, profili testologici comprensibili e consigli utili alla pianificazione del trattamento.

Stanghellini G
Psicopatologia del senso comune
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 262, € 22

Coloro che chiamiamo schizofrenici ignorano, o talora rifiutano, il modo di conoscere mediato dal senso comune, mentre la vulnerabilità alle psicosi maniaco-depressive è con-

traddistinta da un'identificazione eccessiva con i ruoli, le norme e i valori sanciti dalla società. Attraverso la nozione di "perdita del senso comune", questo libro ci accompagna in un viaggio nel mondo delle psicosi gravi, da cui lo psichiatra, ma anche i pazienti e chi si prende cura di loro, hanno molto da imparare.

Steinberg M, Schnall M
La dissociazione
I cinque sintomi fondamentali
Raffaello Cortina Editore, Milano 2006, pagine 326, € 32

Può capitare di non riconoscersi allo specchio o di sentirsi come se si stessero guardando le sequenze del film della propria vita. Sono alcuni dei sintomi della dissociazione, uno stato di coscienza frammentato che implica amnesia, senso di irrealtà e la sensazione di essere distaccati da se stessi o dal proprio ambiente. Grazie alla SCID-D, l'intervista del DSM per i sintomi dissociativi di cui la Steinberg è l'autrice, questo libro propone un metodo innovativo per riconoscere i sintomi di una condizione che è diventata l'epidemia segreta del nostro tempo.

Toller G, Passerini A
Psicoterapia con la procedura immaginativa
Metapsicologia e cenni metodologici
Armando Editore, Roma 2007, pagine 143, € 14

L'uomo contemporaneo può ancora definirsi "essere immaginifico"? Egli vive un processo di distacco dalla propria affettività ma il suo mondo interiore è pronto a rianimarsi sotto la spinta delle immagini e dei simboli; cardine di un metodo psicoterapeutico.

La Procedura Immaginativa propone una chiara visione antropologica e solide basi concettuali, cui ancorare tecniche e interventi. Una metapsicologia, presentata nella prima parte del libro, che costituisce la premessa teorica alla successiva sintesi metodologica comprendente lezioni inedite dei fondatori, Renzo Rocca e Giorgio Stendoro. Un utile strumento didattico per chi si accosta alla formazione in psicoterapia e per i cultori dell'Immaginario.

Vadalà G
Nessuno ascolterà Ulisse?
Edizioni Moretti & Vitali, Torino 2007, pagine 152, € 12

Il viaggio, l'avventura e l'ignoto da sempre hanno alimentato gran parte della letteratura mondiale; il primo di questi viaggi fu l'Odissea. Narrando la storia di Odisseo-Ulisse, Omero racconta la storia dell'uomo, di quell'uomo che è "sottoposto alle leggi universali della natura umana e in quanto tale limitato dalle potenze divine oltreumane". Chi era Odisseo? Vincitore dopo la battaglia di Troia e secondo solo ad Achille, durante il viaggio di ritorno verso la sua

Libri ricevuti

Itaca forse oscure gli impedirono di ritrovare la rotta esatta; combatté diverse battaglie finché, ormai solo e senza più una nave, approdò all'isola di Ogigia, dimora della ninfa Calipso. Abile nel rintracciare il parallelismo tra la narrazione delle vicende di Ulisse e di quelle del suo percorso di guarigione, Giuseppe Vadalà apre un nuovo filone interpretativo sul pensiero e la filosofia del grande poeta Omero, uomo che prima di ogni altro seppe dar vita attraverso la narrazione alla dimensione dell'Io e dell'inconscio.

Ed è da qui che Giuseppe Vadalà parte per rintracciare il percorso di guarigione che riporterà Ulisse-uomo a ritrovare se stesso. Per sette anni "il paziente Ulisse" si nasconderà, come un animale che in un luogo riparato lecca le sue ferite; ma l'intervento di una forza esterna, una forza divina, costringe l'eroe a uscire dal suo torpore e lo aiuta a riprendere da solo il suo cammino, e a organizzare la sua "rinascita". Durante questa sua nuova fase di ricerca, secondo Vadalà, giunge all'isola dei Feaci, di coloro che vivono al di là del

mondo conosciuto, ovvero ai confini della coscienza. E lì, in quel luogo isolato, quelle figure gli permetteranno di riprendere il coraggio di sé: come scrisse Werner Jäger a proposito di Odisseo: "nel mondo in cui egli vive, nulla accade di grande senza l'intervento di una potenza divina". Queste figure, un misto di immaginario e di reale, simbolicamente si prenderanno cura del paziente Ulisse che, rassicurato dalla loro presenza, inizierà attraverso il racconto di sé, del proprio passato, a ritrovare se stesso e ciò che aveva perduto. Odisseo-Ulisse non è stato il primo paziente della storia, né i Feaci i primi analisti, ma ciò che Omero ha voluto tratteggiare con il loro incontro, sostiene Giuseppe Vadalà, è il paradigma del ritrovamento della coscienza di se stessi: per ritrovare la propria verità è necessario che qualcun altro ci stia accanto, come il re dei Feaci, Alcino, che "aveva dagli Dei i pensieri".

A cura di Angela Iannitelli